

# proposta

DOMENICA 23<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1722 - 4 SETTEMBRE 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 3 settembre 2022

Riflettendo sul Vangelo di domenica scorsa, io credo che non sia vera umiltà quella che ci induce a deprezzare, o addirittura disprezzare il bene che facciamo: (così ci insegnavano una volta). Quando faccio qualcosa di buono, ce la metto tutta e son contento che sia riuscito bene, e anche che sia riconosciuto, perché allora è anche accolto: il riconoscimento, anch'io lo accolgo come un dono.

Ma è importante, anzitutto, il senso della misura: siamo tutti portati a sopravvalutare quello che facciamo; bisogna poi non dimenticare che, se facciamo del bene, è il Signore che ce ne dá l'ispirazione e la forza: è opera sua, prima che essere nostra.

Ma c'è anche dell'altro: quando faccio una cosa bella e buona, devo essere tutto preso nel donare: non c'è spazio per guardarmi allo specchio, e incensarmi. Se no, sono come uno che dá, e subito si prende indietro quello che ha dato. Ogni cosa buona è un dono, e un servizio. Chi vuol servire, deve mettersi all'ultimo posto. Quelli che cercano i primi posti, vogliono essere serviti, o servono se stessi.

Un caro saluto.

don Carlo.

Gentile Signora,

Se sapessi come si chiama e dove abita mi rivolgerei a lei personalmente. Ma non la conosco e perciò mi tocca parlare in generale sperando che in qualche modo possa leggermi.

L'altro giorno prima del matrimonio delle 11.00 mi sono seduto un momento per tirare il fiato. Lei si è avvicinata e senza salutare né niente, mi ha apostrofato così: E' un miracolo trovare un prete in chiesa.

Le sue parole mi hanno irritato ed offeso. Prima di tutto perché non si inizia così una conversazione con una persona. Poi perché le sue parole rivelavano un evidente giudizio negativo sui preti, su tutti i preti. E poi, nel mio caso, erano parole assolutamente infondate: è dall'inizio del mese di luglio (e siamo a inizio settembre) che passo TUTTI i pomeriggi in chiesa, dalle 15.00 alle 18.00.

E quando glielo fatto notare mi ha risposto: io non sono di questa parrocchia.

Se non lo sei taci e magari informati.

Subito dopo lei mi ha detto che aveva bisogno di parlare con un prete.

Le ho risposto che anche quel pomeriggio (come ogni sabato, del resto) dalle 14,30 alle 18.00 sarei stato in chiesa proprio per ascoltare, ma lei ha detto che di pomeriggio non esce di casa e se ne è andata irritata

e senza salutare. Bene: credo che il suo bisogno di parlare con un prete sia molto modesto. Se il suo medico riceve solo di pomeriggio, cosa fa?

Rimane senza medicine o si rassegna a morire?

Non è la sola a fare la schizzinosa, sa, signora. Conosco tante persone anziane che a messa non ci vengono ma per giocare a carte escono tutte le sere fino ad ore e strao-re.

Beh, cara signora al di là di tutto sappia che io esigo di essere trattato con rispetto e con buona educazione, anche se sono un prete.

Chiedo troppo?

drt

In occasione della 380a Fiera Franca di Chirignago, il Gruppo Culturale "Albino Luciani" - in collaborazione con la municipalità di Chirignago-Zelarino - propone due iniziative pubbliche.

Sabato 10 settembre alle 17.30, presso sala San Giorgio in via del Parroco, sarà inaugurata la mostra "I soldatini raccontano. Poesie di storia in piombo". Saranno esposti i lavori di quattro artisti pluripremiati a livello nazionale ed internazionale: Elio Stella, Lodovico Terzariol, Stefano Benettello e Maurizio Ruzza.

Si tratta di opere d'arte in piombo di piccole dimensioni, a cui gli artisti hanno dedicato molte ore di studio e di lavoro assieme ad una sconfinata passione per la perfezione del dettaglio. Soldati e guerrieri di ogni epoca rigorosamente costruiti nei loro contesti, grandi personaggi del passato, eroi di film, ambientazioni storiche ed altro. La mostra rimarrà aperta fino al 17 settembre onde permettere anche alle realtà scolastiche ed educative del territorio di visitarla.

Domenica 11 settembre alle ore 12.00, presso la galleria "La Piccola" al campanile, esporrà Emanuele Convento "Levare/empire. Dipinti e monotipi". La galleria sarà aperta col seguente orario: 1-6.30-18.30 feriale, 10.00-12.00 festivo. L'esposizione terminerà domenica 18 settembre alle ore 12.00.

Come sempre attendiamo con simpatia tutti coloro che vorranno venire a visitare le nostre iniziative culturali.

Per Il Gruppo Luciani  
Il coordinatore Ivone Bortolato

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (5 - 11 SETTEMBRE 2022)

Lunedì 5 settembre:

Ore 19,00: **INCONTRO DI TUTTI GLI ANIMATORI, CATECHISTI, CAPO SCOUT CHE SI OCCUPANO DEI GIOVANI DELLA NOSTRA COMUNITA'**  
**INCONTR/DIBATTITO CON DON ROBERTO**  
**CENA IN COMUNE - PREGHIERA**

Martedì 6 Settembre

Pomeriggio: VISITA ALLE FAMIGLIE DI V. S. RITA

Giovedì 8 Settembre:

Pomeriggio: VISITA ALLE FAMIGLIE DI V. S. MARGARITA  
Ore 20,45: **INCONTRO CON TUTTI (TUTTI) I CATECHISTI DELLE ELEMENTARI E MEDIE PER ORGANIZZARCI PER GLI INCONTRI CON I GENITORI**

Venerdì 9 Settembre

Pomeriggio: VISITA ALLE FAMIGLIE DI V. S. CATERINA

Sabato 10 Settembre:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

### ANCHE LE PARTICOLE ORA COSTANO IL DOPPIO

Noi, parrocchia di Chirignago, facciamo un discreto consumo di particole. E ne comperiamo (di piccole) 20 mila per volta. Facciamo la nostra spesa a Treviso, nel monastero della Visitazione, dove è conservato il cuore di san Francesco di Sales (il Vescovo raffigurato nell'abside della nostra chiesa).

A comperare le particole mando la Daniela e Mario Vettorelli, che questa volta son tornati con la novità che il costo delle particole è raddoppiato.

Non mi sono meravigliato, né mi sento a disagio. Le povere monache che vivono anche di questo devono fare i conti con l'inflazione e gli aumenti strepitosi di cui siamo testimoni.

In verità sono molto preoccupato per l'inverno che ci attende. Io credo che il Centro potrà farcela perché in quasi ogni stanza c'è una stufa a legna e per il momento ho ancora qualche riserva. Ma in chiesa quest'anno qualche grado in meno ci sarà. E in quante case sarà la stessa cosa?

Ad ogni modo: venite senza paura a far la comunione.

### PARLIAMO DELL'ABORTO? PARLIAMONE

Ho chiacchierato con un caro amico dell'aborto e di come la pensano i giovani in proposito.

Tutti i giovani, o quasi, anche quelli che si professano cristiani e vengono alla messa regolarmente o quasi.

Nel 99 per cento sono schierati a favore dell'aborto libero senza se e senza ma e con una passione che si riscontra per nessun altro problema. L'unico diritto che riconoscono è quello della donna: il corpo è suo e lei può farne quello che vuole a prescindere.

Questo diritto è riconosciuto quali che siano le condizioni di salute, di età, di censo senza nessun limite se non quello delle 9 settimane dal concepimento entro le quali si può praticare l'aborto.

Non voglio parlare della legge dal punto di vista giuridico o semplicemente medico.

A me interessa discutere su chi viene abortito.

#### Chi è questo tale?

E' solo un grumo di cellule o è un "persona in fieri" che lasciata tranquilla diventerà un bel bambino o una bella bambina? Chi è il più indifeso; chi è più forte tra donna e bambino? Chi è più garantito o più lasciato a se stesso?

E come mai chi, storicamente, si è interessato ed ha difeso i più deboli, oggi è schierato senza se e senza ma dalla parte di chi è più forte?

Ancora perché un bimbo appena uscito dal grembo materno è titolare di tutti i diritti e chi lo uccide viene chiamato assassino, mentre quando è ancora nel grem-

bo materno di diritti non ne ha nessuno, nemmeno quello di vivere?

Io sono convinto che l'imbarbarimento delle coscienze e della nostra società vadano di pari passo con la mancanza di rispetto e di difesa della vita fin dal suo sorgere.

E sono altrettanto convinto che non Dio, Padre anche dei bambini mai nati, ma la storia ci porterà alla fine a pagare il conto aperto con la giustizia e con la vita.

Quando l'Italia, piena solo di anziani e vecchi, non avrà più le risorse e la forza di provvedere per loro, perché chi doveva continuare la storia è stato ucciso prima di nascere, allora se ne vedranno di tutti i colori.

Con questo articolo lancio un sasso in piccionaia. Chi vuol replicare, salva la buona educazione, potrà farlo (se lo desidera non pubblicherò il nome). Drt

### CATECHISTI, NON CATECHISTE

Quest'anno il gruppo CATECHISTI si arricchisce di altre due presenze maschili: Marco Artuso, ex dirigente Veritas, appena pensionato Mauro Antonello ingegnere e padre di due bambini. Così la pattuglia di maschietti si allarga: Cristiano, Piero, Davide, Gianluca ed ora Marco e Mauro.

Giudico che questa svolta sia un segno della "sanità" e "serietà" del nostro catechismo. Le donne sono ottime catechiste, ma il compito di annunciare il Vangelo appartiene anche agli uomini, perbacco.

### VACANZE DI BRANCO 2022

Quest'anno le VDB (Vacanze Di Branco) sono iniziate in un modo un po' avventuroso con l'autobus che si è rotto mentre stavamo per arrivare a Caracoi. Tutto però si è sistemato per il meglio e alla fine mi sono anche divertito a mangiare un panino insieme a tutti i miei amici lupetti e ai capi. Il tema del campo quest'anno era il GGG (Grande Gigante Gentile), un racconto molto divertente di Roal Dahl che ci ha insegnato che non bisogna mai fidarsi dei pregiudizi. Il campo è stato vinto dai grigi.

Per me questa è come se fosse stata la mia prima VDB perché gli altri anni, per colpa del covid, non abbiamo potuto farle. Le cose che mi sono piaciute di più sono state: la trapper (in cui si cucina sul fuoco la carne infilzata su un bastone), la camminata e la cena spettacolare dell'ultimo giorno, in cui abbiamo mangiato pizza, palline al cocco e salame al cioccolato. La camminata che abbiamo fatto è stata difficile e ripida ma poi, arrivati al posto in cui fare il picnic, ci siamo divertiti moltissimo!

La sera molto spesso pioveva e quindi non sempre abbiamo potuto fare il falò all'aperto. Allora ci ritrovavamo in sala Marmolada per cantare e giocare assieme.

Un giorno ci è venuto a trovare anche Don Roberto che ha celebrato la messa per noi.

Sono state le mie più belle VDB e ringrazio di cuore Gesù, Don Roberto, i capi e i cuochi per questi giorni indimenticabili.

Emma Stocco

#### cAncora grazie

Quattro anni sono passati da quel 20 gennaio 2018 e da quell'agosto 2018 in cui il gruppo scout del clan ha pensato di commemorare Paola durante il campo mobile ponendo una targa in cima al monte Civetta. Anche quest'anno come gli anni scorsi sono stata lassù, è stato un pellegrinaggio vissuto in compagnia di amici e ancora una volta mi ha fatto toccare con mano l'importanza di essere Chiesa. Non posso non ringraziare nuovamente per il pensiero avuto e tenere nel cuore e nella preghiera tutti coloro che in forme diverse hanno condiviso con me un pezzo di strada.

Un abbraccio

Angela